

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/144/507

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/144/507

SCOUTS & PLAYGROUNDS  
APR. 1944 - JULY 1946

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 794  
CIVIL AFFAIRS SECTION

ED/AG

15 July, 1946

TO : USIS  
(Att: Miss Marjory Ferguson,  
Via Case Rotte 5 - Milan)

SUBJECT : Allied Commission Files.

This Headquarters had asked Capt. Gifford to return the 18 files of the Allied Commission, Education Subcommittee, lent to him by Lt. Col. Washburne.

It has been agreed with Capt. Gifford who happened to be here, that this office should request you to kindly return the afore mentioned files which are deposited at your office in Milan.

Would you please take any necessary action so that the 18 files of AC HQ could be handed back to this office.

M. CARR, Brig.,  
VE CA Section.

6358

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
APO 794  
CIVIL AFFAIRS SECTION

1 July, 1946

ED/MS

SUBJECT : Allied Commission Files.

TO : Capt. Vernon A. J. Gifford, RIME  
27 L of C Postal Unit, RE  
C.M.F.

Reference is made to your note ref SN/4110 of 22  
June, 1946.

1. The officer in charge of the Archives at this Head-  
quarters has requested this office to return all files belonging  
to the Education Subcommittee.

2. In order to comply with the above request, it would  
be appreciated if the 18 MS Files on Scouting which had been lent  
to you by Lt. Col. Washburne could be returned to this office as  
earlier as possible.

For the Vice-President, Civil Affairs Section:

M.V. VELLA,  
Capt.

6357

Ref :- SN/4110

Subject :- Allied Commission - Receipts.

To :- Civil Affairs Section,  
HQ Allied Commission  
APO 794

Capt. V.A.J. Gifford, REME,  
27 L of C Postal Unit, RE,  
C. M. F.

22 June 46

24 GIU. 1946

Ref your ED/AC dated 7 June 46.

1. Herewith copy of receipt for file, duly signed by USIS, Milan.
2. There were only two copies of the receipt, one copy of which was retained by USIS.
3. I am sorry that this could not be sent before, but your letter was sent by mistake to an old address and not to my present official address. To avoid similar delays in the future, will you please amend your records.

*V.A.J. Gifford*  
(V.A.J. GIFFORD)  
Capt. REME.

C. M. F.

6356

*Capt. V.A.J. Gifford*  
 Above is new address of  
 Capt. Gifford  
 I understand that  
 Major Harrison is  
 taking care of the  
 question of your  
 files  
 J.V. cpts  
 27/6/45



Date \_\_\_\_\_

SUBJECT : Loan of Education S/C files on  
Scouting.

TO : Archivist, AC (through Education S/C).

Receipt is hereby acknowledged of the following files of  
the Education Subcommittee, loaned to the Milan Office of the Cultural  
Relations Division of the American Embassy (United States Informa-  
tion Service) and returnable on demand:

9F/1.31	Scouts & Playground
9F/3.0	Boy Scouts & Girl Guides
9F/3.1	Boy Scouts & Girl Guides Policies & Statutes
9F/3.11	Federation of Boy Scouts - Italy
9F/3.12	Corpo Nazionale - Boy Scouts
9F/3.14	Federation of Girl Guides
9F/3.16	Associazione Guide Italiane
9F/3.2	Boy Scouts & Girl Guides - Reports (Catty & Logan)
9F/3.30	Correspondence - Outside Italy
9F/3.31	Boy Scouts Correspondence International Boy Scouts
9F/3.32	Girl Guides Correspondence International Girl Guides
9F/3.33	Boy Scouts Correspondence British Boy Scouts
9F/3.34	Girl Guides Correspondence British Girl Guides
9F/3.40	Boy Scouts & Girl Guides Correspondence in Italy
9F/3.36	Girl Guides, Correspondence U.S. Girl Guides
9F/3.35	Boy Scouts Correspondence U.S. Boy Scouts
9F/3.50	Boy Scouts & Girl Guides AC Correspondence & Reports
9F/3.13	Corpo Nazionale - Boy Scouts.

6355 //

*Captin Vella.*

*Please see what you can do  
to recover these files  
in June.*

*John R. ...  
C. A. ...*

Signed \_\_\_\_\_



0 8 3 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9<sup>F</sup> / 11.31

HEADQUARTERS  
ALLIED CONTROL COMMISSION  
APO 394  
Education Subcommittee

3 Aprile 1944

A : Mons. Vittorio Longo  
Via Museo n. 90

OGGETTO: Invito

Un progetto per ripristinare l'antica associazione napoletana analoga ai Boy Scouts a Napoli è stato presentato dall'ing. Luigi Cosenza e dal Sig. Zaccaria membri della Sottocommissione per le Scuole Medie.

Desidereremmo che Lei prendesse visione di questo programma e vorremmo avere la Sua opinione in proposito.

Pertanto le saremmo grati se volesse favorire nel nostro ufficio di Via Roma n.123, 4° piano, Venerdì 7 corrente, alle ore 3 pomeridiane.

Per il Maggiore C.W. Washburne

6354

- 1 -

CAMPI DI GIUOCO ( RICREATORI )

Finalita' - Programma - Metodo di applicazione pratica del programma.

FINALITA'

- Trarre dalla strada i piccoli figli del popolo che oggi sono lasciati quasi del tutto privi di assistenza morale e materiale.
- Risollevarli dallo stato di abbruttimento facendo loro intendere che esiste qualche cosa di piu' e di meglio di cio' che trovano nella via.
- Portarli gradatamente a concepire la vita secondo il suo giusto aspetto di onesta', di sanita' morale e fisica, di civismo, di fratellanza sociale, di diritti e di doveri.
- Educarli all'amore verso la famiglia - verso la Patria - verso gli uomini; a rispettare i diritti altrui, le leggi della propria terra; le leggi - i costumi - le religioni degli altri popoli; al sapere al lavoro.
- Daro, infine, ad essi un'educazione che permetta loro di vivere una vita leale, e di migliori consigli per farli diventare buoni cittadini. Si cerchera' di raggiungere queste finalita' educative indipendentemente da ogni tendenza politica o religiosa.

CONDIZIONI INDISPENSABILI ALLA VITA DI UN "RICREATORIO"

- 1) Un'area qualsiasi ove trattenere i giovani.
- 2) Distribuzione ai piccoli, di una colazione sotto una qualunque forma.
- 3) Provvedere il campo dei seguenti impianti igienici:
  - a) W.C.
  - b) acqua potabile
  - c) qualche doccia
- 4) Fornire il campo di attrezzi ginnastici e di qualche giuoco; palloni - ritti per salto - giuochi di palla a canestro - palla a volo - palla alla base - palla rilanciata - tennis di bordo - cricket - volano al tamburello - spalliera svedese - funi per tiro - cordini per salto - altalena - assi di equilibrio.
- 5) Libri di lettura infantili e per adolescenti.
- 6) Quaderni, matite, gessi bianchi e colorati, qualche lavagna, qualche tavolo, alcune sedie.
- 7) Materiali di cancelleria.
- 8) Una cassetta di pronto soccorso
- 9) Servizio di barbiere.

NOTE DI MASSIMA

ETA' DEI FANCIULLI : Dagli otto ai quattordici anni circa.

SESSO : Per ora soltanto i maschi

TIPO DEI FANCIULLI : Provenienti preferibilmente dalle famiglie del popolo.

6353

INSEGNANTI

Scelti fra persone che effettivamente conoscano l'animo del bambino, che non appartengano a partiti politici, che non abbiano una eccessiva tendenza religiosa. Tra coloro che hanno il senso dell'umorismo, dell'entusiasmo.

\* 2 \*

simo, ed immuni da falso orgoglio. Scegliere i giovani di bella presenza, di modi educati i cui pensieri ed azioni siano la manifestazione di un tipo di cittadino consapevole di tutti i suoi doveri; il cui patrimonio spirituale sia, infine, basato sui principi posti come finalita' da far raggiungere ai fanciulli.

Poiche' il fanciullo dovra' vedere nell'educatore il tipo perfetto di cittadino da imitare e da seguire passo per passo, le manifestazioni del suo intelletto dovranno ispirare fiducia completa al ragazzo, come il suo aspetto fisico simpatia. Sia accurata pertanto la scelta degli educatori ed essi stessi sentano il peso della responsabilita' ed abbiano chiara nozione dei loro doveri. Gli istruttori dovranno ben conoscere gli argomenti che trattano.

#### SPECIALISTI CONFERENZIERI.

Invitare al campo di ricreazione specialisti nelle differenti materie che vogliano parlare con i ragazzi ed illustrare loro qualche argomento del quale essi abbiano speciale competenza. Scegliere questi specialisti tra persone che posseggono un metodo pratico di insegnamento che abbiano comunicative disposte ad insegnare piu' attraverso le discussioni che attraverso le conferenze.

#### METODO

Trattandosi di una collettivita' di fanciulli che potrebbe divenire molto numerosa, e, relativamente, di un numero rilevante di insegnanti, occorre che questi seguano un metodo ben definito nelle sue linee generali. Il fanciullo trova nella strada, in questo particolare momento, l'ambiente migliore per appagare i suoi desideri, che, per la deficiente educazione familiare e di quella che potrebbe acquistare nelle scuole, se queste fossero tutte aperte, sono sempre dettate da un istinto quasi animalesco. Per levarlo da una simile atmosfera in cui il piccolo illuso crede di godere la massima liberta' perche' l'unica concepita, verso la quale spesso viene spinto dai genitori per facili ed illeciti guadagni, bisognera' prima superare la riluttanza dei parenti e poi la diffidenza del ragazzo stesso. Simile aberrato concetto del modo di vivere gli fara' credere che il soggiorno, anche temporaneo, in un "ricreatorio" rassomigli un poco al vivere in una prigione e costituisca una condanna, unicamente perche' non potra' piu' rotolarsi sulla polvere o sara' costretto a lavarsi o non potra' piu' risare con i compagni ogni qualvolta a cio' sara' spinto dal suo istinto e, come avviene per ogni condannato, cerchera' con ogni mezzo l'evasione. All'educatore il compito arduo di creare l'ambiente psicologico adatto a far scomparire a poco a poco la riluttanza dei familiari e la diffidenza del "piccolo padrone della strada".

Agli educandi si dara' la sensazione di essere completamente liberi nella attuazione dei loro desideri e delle loro aspirazioni. Sara' l'opera vigile dell'educatore che fara' sorgere inavvertitamente nei loro animi desideri ed aspirazioni conformi al buon vivere civile ed alla buona educazione. Sara' inutile e di effetto contrario ogni altro metodo che si ispiri a qualsiasi forma, anche blanda, di imposizione.

- 3 -

La mente dei fanciulli vive in genere nel mondo dell'irreale o dell'eroico o del fantastico; occorrerà saper quindi opportunamente usare di questa loro attitudine. Bisognerà attribuire ai piccoli molta importanza; considerare i loro ragionamenti con molta serietà; portarli alla discussione di problemi sentendo le loro opinioni in merito e facendogliene eventualmente cambiare, quando queste appariranno assurde, attraverso il logico e convincente ragionamento. Ci si astenga sempre dall'imporre categoricamente le proprie idee come spesso accade di fare con i più piccoli sia perché non si intende perdere del tempo per una discussione ritenuta inutile sia per il piacere di imporre senza fatica la propria volontà.

#### ORGANIZZAZIONE DEI "RICREATORI".

SCHEMA DELL'ORGANICO DI UN "RICREATORIO" DI 500 FANCIULLI:

##### COMITATO PROMOTORE

Direttore del "ricreatorio"

Un Direttore per ogni "Gruppo" (33 ragazzi)

Un segretario con funzioni varie ed amministrative tra cui quella di sostituire qualche direttore di gruppo assente.

#### INQUADRAMENTO DEI RAGAZZI

I ragazzi saranno distribuiti in pattuglie ed in gruppi.

Una pattuglia di piccoli (da 9 ad 11 anni) sarà costituita da 6 a 12 ragazzi più un capo pattuglia.

Una pattuglia di ragazzi (da 11 anni in su) sarà costituita da 10 o 15 ragazzi più un capo pattuglia.

3 pattuglie formeranno un gruppo alle dipendenze di un adulto.

3 gruppi formeranno un raggruppamento.

Le cariche e le appartenenze alle pattuglie ed ai gruppi saranno elettive

CAPI PATTUGLIA - I capi pattuglia saranno eletti dai ragazzi ma la loro nomina dovrà essere approvata dal Comitato di Controllo. Scegliere a preferenza il ragazzo che sorride quando perde, che accetta di buon grado qualsiasi incarico, che mostra interesse e spirito di iniziativa. Preferire un ragazzo di carattere ad uno che abbia soltanto capacità fisiche e spirituali. Senza che essi lo avvertano dobbiamo proporci di dar loro una adatta formazione di capi. Bisogna sempre ricordare che i ragazzi diventano adulti e che il loro temperamento avvenire dipende in gran parte dalla formazione iniziale. Pretendere che essi siano rispettati, ma far loro ben comprendere che la loro posizione di capi impone doveri

6351

- 4 -

e responsabilita' maggiori. Sviluppare in tutti, ma specialmente nei capi, il senso della responsabilita'.

FRATELLI - Sara' bene, uniformandosi anche ad una sana usanza in vigore tra i Boy Scout di America e di Inghilterra, istituire il "vincolo della fratellanza" incoraggiando i fanciulli a scegliere un "fratello" tra i compagni piu' grandi, al quale rivolgersi per domande, consigli, aiuto e protezione. Il piccolo si confida piu' facilmente con un altro ragazzo mentre il fratello maggiore si interessera' delle attivita' fisiche e spirituali del suo fratello minore e potra' essergli vicino durante la vita quotidiana. Avere un fratello minore lo impegnera' ad avere buona condotta e a dare il buon esempio.

Questa istituzione sara' particolarmente utile nel caso di orfani e di bambini infelici a casa loro. Si potra' estendere anche alle "sorelle" se si trovera' il temperamento adatto ed allorchando le ragazze saranno accolte nel campo di ricreazione.

ATTIVITA' DA CURARE ED ARGOMENTI DA TRATTARE -

- 1) Argomenti politici e religiosi non dovranno essere trattati: bisognera' evitare che sui ragazzi agiscano influenze di propaganda politica e che essi discutano sulla religione. I ragazzi saranno incoraggiati ed aiutati a restare fedeli alla loro religione.
- 2) Attivita' sportiva in forma di gare, di competizioni, e di giochi: corse - salti - tiro alla fune - spalliera svedese - equilibrio - staffetta - pattinaggio - corse col cerchio - palla a canestro - palla a volo - palla rilanciata - palla alla base - tennis di bordo - volano al tamburello - cricket - altalena. Gli istruttori dovranno essere ben sviluppati e possedere qualita' ed abilita' fisiche le quali servano da incentivo ai ragazzi. Preferire i giochi agli esercizi, tendere alla competizione, incoraggiare il canto corale durante le marce. Tendere ad uno sviluppo fisico armonico e proporzionario.
- 3) Osservanza delle regole del gioco.
- 4) Ginnastica medica per eventuali minorati fisici
- 5) Cura elioterapica
- 6) Attivita' di preparazioni all'escursionismo: modo di montare una tenda, di preparare un fornello, di accendere il fuoco, di cucinare all'aperto, orientamento in aperta campagna, in un bosco, col sole, di notte, cercare e seguire le piste, segnalazioni con bandiere, alfabeto Morse, valutazione delle distanze, direzione dei venti, la bussola, conoscenza della volta celeste, conoscenza dei vari modi con cui si puo' annodare una corda, bastone dei giovani esploratori.
- 6a) Elementi di pronto soccorso
- 7) Escursionismo: campeggi - Organizzare sempre che e' possibile campeggi in gruppi, gite a piedi od in treno ad una certa stanza, pernottando in tende ed al coperto.

- 5 -

Proporzionare le iniziative al temperamento dei ragazzi, allo ambiente, al clima, soprattutto scegliere comandanti adatti.

- 8) Recitazione.
- 9) Canto corale
- 10) Interesse per le arti e per i mestieri: non ostacolare le preferenze spontanee. Incoraggiare, suggerire, ma non organizzare. Introdurre praticamente e teoricamente il lavoro presso i ragazzi come una cosa seria piacevole interessante e quale fonte di molte soddisfazioni.
- 11) Gioia del dovere compiuto.
- 12) Avviamento allo scrivere, al leggere, alla aritmetica, al disegno,
- 13) Abalfabetismo e suoi danni.
- 14) Pulizia personale: l'educazione dovrà avvenire soprattutto per via dimostrativa ed essere affidata possibilmente ad un giovane medico.  
Igiene esteriore: ad esempio, pulizia della pelle.  
L'istruttore, il capogruppo, il capopattuglia, dovranno esaminare i ragazzi ogni mattina e dovrà spiegare come sia possibile tener pulite le varie parti del corpo.  
Igiene interna : spiegare gli effetti di alcuni cibi e di alcune bevande sul corpo umano. Evitare descrizioni di malattie. Insegnare con semplicità il funzionamento della digestione, della circolazione del sangue, della respirazione ecc. Necessità di un modo di vivere igienico come dovere dell'uomo verso se stesso, la famiglia e la società.
- 15) Letture storiche - Letteratura infantile e per adolescenti che tratti di viaggi, di scoperte e di avventure. L'origine degli uomini. Le varie età, le leggende preistoriche e medioevali, le divinità antiche. Le abitudini, i costumi, le religioni, le leggi degli altri popoli e di altri tempi.
- 16) La vita dei grandi uomini, e le loro opere.
- 17) La vita delle piante, dei pesci e degli uccelli .
- 18) La riproduzione: l'onesta conoscenza di questo problema è essenziale per la formazione psichica di taluni ragazzi. Essa è l'elemento principale per determinare fiducia nella vita. Incoraggiare l'interesse per lo sviluppo e la riproduzione delle piante; far comprendere le cure necessarie ai semi perché diventino piante robuste e complete. Accennare quando ne sorga l'opportunità, al meraviglioso processo della impollinazione. Queste considerazioni porteranno ad intendere il fenomeno nel modo meno dannoso. Passare gradualmente agli uccelli, ai pesci. Rispondere sinceramente ad ogni domanda, senza mai entrare in dettagli poco precisi, ma prevenendo una curiosità malsana.
- 19) Il mondo inanimato.

- 20) L'invenzione della macchina e sua utilizzazione nella vita moderna.
- 21) I mezzi di locomozione dall'antichita' ai giorni nostri.
- 22) Circolazione stradale. Norme sul traffico (esperimenti pratici).
- 23) Civismo: questo e' uno degli scopi principali della organizzazione. Organizzare visite alle fabbriche, ai tribunali, alle carceri, agli ospedali, alle fogne, ai municipii, ecc. Inculcare nei ragazzi la fede negli uomini e nei destini del proprio paese. Fare in modo che le promesse delle autorita' siano mantenute: qualora si sospetti che una promessa non possa essere mantenuta e' meglio non parlarne ai ragazzi.
- 24) Lealta' e fiducia. Sovranno essere insegnate soprattutto con gli esempi. Oppure chiamando spesso i vari ragazzi a comandare una pattuglia durante il soggiorno al campo. Bisognera' mostrare fiducia nelle azioni dei ragazzi. Moltiplicare gli incarichi individuali e per pattuglie. Impiegare molta immaginazione e fantasia nel distribuire e spiegare questi incarichi. Stimolare il senso di responsabilita' nei ragazzi.
- 25) Altrismo. Fuo' essere stimolato per mezzo di racconti durante momenti di riposo tra un esercizio e l'altro. Storie del sacrificio di grandi uomini, di inventori, esploratori. Convincersi con domande che i ragazzi abbiano ben compreso e studiare attentamente le reazioni.  
Abituare i ragazzi a non accettare mai danaro in premio per una buona azione.  
Non vi sara' niente in contrario a compensi a favore della organizzazione, poiche' nessuna ne approfitta individualmente.
- 26) Fiducia in se' stesso - Svilupperla soprattutto nei comandanti. Dare spesso incarichi individuali, adatterli al temperamento singolo e chiedere talvolta anche cose impossibili.
- 27) Cortesia e rispetto - La cortesia fondamentale e' quella dell'uomo verso la donna, ma inculcare anche il sentimenti di cortesia verso tutti indistintamente. Educare al rispetto per i vecchi e gli infermi, per gli infelici in genere. Curare protezione per gli animali. Abituare al rispetto della legge.

PARTE QUARTA \* Addestramento dei ragazzi.

I ragazzi parteciperanno in misura delle possibilita' ai lavori di sistemazione e di manutenzione del campo.  
 Il Comitato di Controllo studiera' un programma mensile, il gruppo un programma settimanale, la pattuglia un programma giornaliero.  
 Stimolare sempre lo spirito di competizione tra pattuglia e gruppo.  
 Adottare un sistema di punti e di schede per mostrare il progresso delle pattuglie e classificarle. Formare delle schede che saranno tenute dai capigruppo e dal Comitato. Ogni pattuglia scegliera' un suo nominativo.

6348

- 7 -

Il campo da giuoco sara' a disposizione delle varie pattuglie a seconda degli orari e del tempo a disposizione dei ragazzi. Il programma comprendera' delle attivita' sportive di pattuglie e di gruppo, dei programmi di discussioni sulle attivita' trascorse e future. Un programma di giuochi vari. Un programma per le competizioni e per le riunioni sportive. Saranno previste riunioni dei comandanti di pattuglie, dei comandanti di gruppo, del Comitato. Ogni gruppo sara' incoraggiato a redigere un piccolo giornale. I ragazzi del campo da gioco saranno incoraggiati ad organizzarsi una piccola biblioteca circolante, a fare brevi conferenze, ad organizzare recite, feste, gite.

#### PORTE QUINTA

Modalita' - Sara' opportuno iniziare questa attivita' con un primo campo da gioco il quale consenta di raggruppare una cinquantina di ragazzi sperimentare ed alienare le capacita' pedagogiche degli istruttori. Questi istruttori saranno scelti fra un gruppo di persone proposte dai membri del Comitato o invitate per mezzo della pubblicita'. Gli istruttori adulti saranno pagati. Il numero dei ragazzi da accogliere nel primo playground (centro da gioco) della Villa Comunale non potra' superare, per ragioni di spazio e di attrezzature, i 150. Pertanto le prime ammissioni saranno chiuse non appena sara' raggiunto tale numero. L'ammissione dei ragazzi sara' gratuita.

#### PREMI E PUNIZIONI

I premi non dovranno essere elargiti dai dirigenti ma concessi per libera decisione dei giovani stessi al compagno migliore e consisteranno in distintivi che il premiato portera' sul petto. Anche le punizioni dovranno essere decretate dai piccoli. Non pero' da tutti i componenti del gruppo ma dal Consiglio dei Premiati i quali giudicheranno in pubblica assemblea. Il giudicando avra' il diritto di giustificarsi e di difendersi. (Tutto cio' non potra' forse costituire un giuoco serio ed un lavoro piacevole?) E non mettera' i giovani sulla strada della ricerca e della verita'?) Le punizioni consisteranno in voti di biasimo comunicati al punito alla presenza dei compagni schierati oppure alla sua esclusione per un determinato periodo di tempo dalla partecipazione al lavoro o al giuoco che piu' gli interessa o gli piace. (Il computo delle punizioni e dei premi andra' a favore o a sfavore della squadra e del gruppo in sede di gare o di valutazione tra i vari gruppi.

La psicologia dei giovani che frequenteranno i "Ricreatori" avra' delle manifestazioni estremamente difficili a comprendersi e si tradurra' specialmente in una riluttanza a tutto cio' che sapra' di coartazione. Se

6347

nei "Ricreatori" non troveranno qualcosa di veramente nuovo e di piu' interessante di tutto cio' che di interessante e vario trovano nella strada, questi saranno disertati ed i ragazzi diverranno maggiormente diffidenti verso ogni altra forma di educazione alla quale in avvenire si cerchera' di dirigerli. Da cio' la necessita' di un programma vario, interessante e che differisca da tutto cio' che precedentemente costituiva metodi o programmi. Per ragazzi "speciali" occorre usare metodi e mezzi speciali.

\*\*\*\*\*

0841